



PROPONENTE:

**COMUNE DI MONSELICE**

Piazza San Marco, 1 - 35043 Monselice (PD)

Tel. 0429/786911 Fax 0429/73092

PEC: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

**NUOVO CASELLO  
MONSELICE -POZZONOVO (MONSELICE SUD)  
E VIABILITA' AFFERENTI MONSELICE (PD)  
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19 D.Lgs. 152/2006)**

Coordinamento progettazione  
e valutazioni ambientali

**ING. SANDRO BENATO  
ARCH. NICOLA VISENTINI**



NET PROJECT S.R.L. - Piazza Modin 12 - 35129 Padova - Tel. 049 8935081 - Fax 049 8935137

Consulente: Progettazione Viaria

**PROF. PASETTO ING. MARCO**

Via Curtatone e Montanara 3- 35141 Padova - Tel./Fax 049 871135

Consulente: Progettazione strutture in C.A.

**PROF. PIZZOCCHERO ING. TIZIANO**

Via Leonardo da Vinci 32- 35010 Cadoneghe (PD) - Tel. 049 706480

Consulente: Progettazione strutture in acciaio

**SPOLADORE ING. LUCA**

Via G. Mazzini 4 - 35010 Vigonza (PD) - Tel. 349 4663410

Consulente: Progettazione geotecnica

**PROF. MAZZUCATO ING. ALBERTO**

Via Santa Rosa 52 - 35100 Padova - Tel. 049 8910298

**PRIME INDICAZIONI  
PER LA STESURA DEL PSC**

CODICE ELABORATO	FILE NAME	DATA EMISSIONE	VERSIONE
ELAB13	ELAB13.PDF	01.08.2018	REV. 0

**PROGETTO PRELIMINARE**  
**PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL P.S.C.**

## **PREMESSA**

Il presente documento illustra i principali elementi da tenere in considerazione per la stesura del Piano della Sicurezza necessario alla realizzazione dell'opera.

I documenti principali che dovranno essere redatti sono due: il Piano della Sicurezza e Coordinamento (PSC) ed il Piano Operativo della Sicurezza (POS), entrambi redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81.

Il primo documento, secondo quanto previsto dal D.L. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, costituirà parte integrante del progetto esecutivo dell'opera; il secondo, verrà predisposto dall'Impresa esecutrice dei lavori.

## **CONTESTO AMBIENTALE E RISCHI CONNESSI CON L'AMBIENTE ESTERNO**

### **CARATTERISTICHE DELL'AREA, GEOLOGICHE, MORFOLOGICHE E SISMICHE DEL TERRENO**

Nell'area in esame non sono presenti elementi singolari di rischio.

### **LINEE AEREE E CONDUTTURE SOTTERRANEE**

Sono presenti opere aeree o di sottosuolo in grado di interferire con l'attività del cantiere. E' necessario prima dell'inizio dei lavori verificare l'esatto posizionamento dei sottoservizi.

### **RISCHI CONNESSI CON ATTIVITA' O INSEDIAMENTI LIMITROFI**

Il cantiere dovrà permettere la circolazione dei mezzi dei frontisti e quindi adeguatamente accessibile.

**PROGETTO PRELIMINARE**  
**PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL P.S.C.**

**VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RUMORE VERSO L'ESTERNO**

Si prevede trasmissione di rumore verso l'esterno, con livello sonoro che supera i limiti ammessi. Dovrà essere richiesta dall'Impresa deroga al Comune.

**EMISSIONE DI AGENTI INQUINANTI**

Durante le varie lavorazioni non sono prevedibili emissioni di agenti inquinanti verso l'esterno dell'area.

**CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO ALL'ESTERNO DEL CANTIERE**

Non si prevede rischio di caduta di oggetti dall'alto all'esterno dell'area del cantiere.

**RISCHI CONNESSI CON LA VIABILITA' ESTERNA**

Per tutta la durata dei lavori, l'impresa dovrà garantire la presenza di addetti e segnaletica che consentano l'effettuazione in sicurezza delle manovre dei mezzi d'opera e di quelli privati dei frontisti e una continua pulizia della sede stradale.

## **FASI DI LAVORAZIONE**

I lavori riguardano la realizzazione di una nuova uscita autostradale lungo l'A13 denominata "Monselice Sud", si prevede di conseguenza il collegamento di questa nuova infrastruttura con la viabilità attualmente presente lungo la SR104 mediante la realizzazione di un'intersezione a rotatoria. Nel Piano di sicurezza saranno individuati i rischi e le prevenzioni per ogni singola fase. Verrà predisposto un adeguato programma lavori.

**Elenco fasi di costruzione:**

1. Installazione cantiere;
2. Realizzazione di una rotatoria di collegamento sulla SR104;
3. Realizzazione di un nuovo accesso su via Basse;
4. Scarifiche e sbancamenti;

**PROGETTO PRELIMINARE**  
**PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL P.S.C.**

5. Esecuzione di sottofondi;
6. Esecuzione sottoservizi;
7. Esecuzione nuove pavimentazioni;
8. Esecuzione dei rilevati;
9. Demolizione del vecchio cavalcavia;
10. Varo del nuovo cavalcavia;
11. Realizzazione delle opere di completamento;
12. Realizzazione del piazzale di esazione;
13. Esecuzione segnaletica.

## **PRESCRIZIONI**

### **Abbreviazioni:**

Coordinatore per la sicurezza in fase di programmazione – CSP

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione – CSE

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – RLS

Piano di sicurezza e di coordinamento – PSC

Piano operativo di sicurezza – POS

### **PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE APPALTATRICI**

Alle imprese appaltatrici competeranno i seguenti obblighi:

1. consultare il proprio Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori prima dell'accettazione del Piano e delle modifiche significative apportate allo stesso;
2. comunicare prima dell'inizio dei lavori al CSE i nominativi dei propri subappaltatori;
3. fornire ai propri subappaltatori:
  - comunicazione del nominativo del CSE, nonché l'elenco dei documenti da trasmettere al CSE;
  - copia del PSC e dei successivi aggiornamenti, in tempo utile per consentire tra l'altro l'adempimento del punto 1 da parte delle imprese subappaltatrici;
  - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
  - le informazioni relative al corretto utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale messe a disposizione;

**PROGETTO PRELIMINARE**  
**PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL P.S.C.**

4. verificare che i propri subappaltatori trasmettano al CSE in tempo utile e comunque 10 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione di cui al capitolo I;
5. fornire collaborazione al CSE per l'attuazione di quanto previsto dal PSC.

**PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI**

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dal PSC e rispettare le indicazioni loro fornite dal CSE. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento se previsto dal CSE e cooperare con gli altri soggetti presenti in cantiere per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

**PRESCRIZIONI PER TUTTE LE IMPRESE**

Le imprese hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel PSC.

Il PSC deve essere esaminato in tempo utile (prima dell'inizio lavori) da ciascuna impresa esecutrice; tali imprese, sulla base di quanto qui indicato e delle loro specifiche attività, redigono e forniscono al CSE, prima dell'inizio dei lavori (art.13 comma 3 del Decreto) il loro specifico POS.

Le misure di sicurezza relative a eventuali lavorazioni a carattere particolare, le cui modalità esecutive non siano definibili con esattezza se non in fase di esecuzione, dovranno comunque essere inserite nel POS prima di iniziare le lavorazioni stesse. In particolare, in questo caso, l'impresa interessata dai lavori dovrà integrare il suo POS e presentarlo così aggiornato al CSE. Solo dopo l'autorizzazione del CSE l'impresa potrà iniziare la lavorazione.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese, a quanto previsto dal PSC (quale ad esempio la variazione del programma lavori e dell'organizzazione di cantiere) , dovrà integrare il suo POS e presentarlo così aggiornato al CSE. Solo dopo l'autorizzazione del CSE l'impresa potrà iniziare la lavorazione.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese, a quanto previsto dal PSC (quale ad esempio la variazione del programma lavori e dell'organizzazione di cantiere), dovrà essere approvata dal CSE ed in ogni caso non comporterà modifiche o adeguamenti dei prezzi pattuiti.

**PROGETTO PRELIMINARE**  
**PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL P.S.C.**

Tutte le imprese esecutrici (appaltatrici o subappaltatrici) dovranno quindi:

1. comunicare al CSE il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al CSE di attuare quanto previsto dal PSC;
2. fornire la loro disponibilità per la cooperazione e il coordinamento con le altre imprese e con i lavoratori autonomi;
3. garantire la presenza dei rispettivi Referenti alle riunioni di coordinamento ;
4. trasmettere al CSE almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori i rispettivi POS;
5. disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative;
6. assicurare:
  - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di salubrità;
  - idonee e sicure postazioni di lavoro;
  - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
  - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.